AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 1 del 16 febbraio 2012

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl.

Approvazione progetto preliminare "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena.

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di febbraio, alle ore sedici e trenta, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. AATO n. 0226.12 del 16 febbraio 2012.

Presiede la riunione il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, nonché sull'Albo on line del sito www.atoveronese.it il giorno 23 febbraio 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Verona, lì 23/02/202

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì

IL DIRETTORE
Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

deliberazione N. 1 del 16 febbraio 2012

Oggetto**:** **ACQUE VERONESI Scarl.**

Approvazione progetto preliminare "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena".

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena" (prot. AATO n. 679/11 del 17.05.2011);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena", a firma della Dott. Ing. Monica Bertoldi, redatto dallo Studio Technital SpA, con sede in Verona, su incarico di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 17 maggio 2011 (prot. AATO n. 679/11 prot. Acque Veronesi n. 7549 del 16.05.2011) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Calcolo sommario della spesa;
- Elenco ditte comprensivo di visure catastali;
- Piano per i rilievi planoaltimetrici e misure di portata
- Studio di inserimento urbanistico;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Planoaltimetria – aree da rilevare (tav.1-4);
- Rilievi di dettaglio (tav.1-4);
- Stato attuale – planimetria (tav.1-6);
- Stato attuale – rilievo fotografico (tav. 1-3)
- Corografia generale;
- Carta idrografica;
- Carta dei vincoli della pianificazione territoriale;
- Sistemazione di progetto – planimetria (tav.1-6);
- Sistemazione di progetto – profilo longitudinale (tav.1-7);
- Sistemazione di progetto – profilo longitudinale tratto secondario;
- Sistemazione di progetto – particolari costruttivi pozzetti DN300/DN800;
- Sistemazione di progetto – particolari costruttivi pozzetti DN900/DN1200;
- Sistemazione di progetto – particolari costruttivi sezioni tipo do scavo;
- Planimetria dei bacini (tav.1-6);

PRESO ATTO che il quadro economico ammonta ad € 14.000.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Lavori adeguamento collettore	€ 11.213.710,28
Totale lavori	**€ 11.213.710,28**
Oneri sicurezza	€ 448.548,41
Totale lavori in appalto	**€ 11.662.258,69**
SOMME A DISPOSIZIONE	
Rilievi, accertamenti, indagini	€ 128.284,85
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 174.933,88
Imprevisti (5%)	€ 583.112,93
Occupazione temporanea, acquisizione aree o immobili, servitù	€ 291.556,47
Accantonamenti di cui all'art. 133 comma 3 e 4 del codice	€ 23.324,52
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza (6,5%)	€ 750.000,00
Spese CNAP (4%)	€ 30.000,00
Spese per attività tecnico amministrative (1,5%)	€ 174.933,88
Spese per commissioni e pubblicità	€ 20.000,00
Collaudi	€ 116.622,59
Arrotondamenti	€ 44.972,19
Totale Somme a disposizione	**€ 2.337.741,31**
TOTALE PROGETTO	**€ 14.000.000,00**

RILEVATO che nel quadro economico di progetto è presente la voce “spese per attività tecnico amministrative”, pari al 1,5%, che non risulta chiaramente definita e che si ritiene quindi necessario effettuare un approfondimento in merito con Acque Veronesi;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell’Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano nella pianificazione di Piano d’Ambito, approvato dall’Assemblea con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, alla voce “Rifacimento del collettore fognario Valpantena nel Comune di Grezzana e nel Comune di Verona” con codice B.5-19 e importo € 17.500.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l’intervento risulta inserito nel POT 2012-2014 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell’Assemblea d’Ambito n. 8 del 20.12.2011, esecutiva, con codice n. 93100070 e importo € 14.000.000,00 (IVA esclusa) con previsione per la realizzazione dei lavori negli anni 2013 e successivi;

PRESO ATTO che un primo stralcio di intervento, di importo pari a € 4.280.000,00, gode del finanziamento regionale di € 4.030.000,00 ai sensi della DGRV 3825 del 09.12.2008;

DATO ATTO che le opere di progetto prevedono, in parte, la realizzazione di acque bianche, e che per legge tali investimenti non possono essere finanziati con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che nel progetto definitivo dovranno essere specificati gli oneri relativi alle acque bianche e le modalità di finanziamento delle stesse, e che le opere potranno essere appaltate nel suo complesso da Acque Veronesi, anche per la parte relativa alle acque bianche, di competenza dei Comuni, previa autorizzazione dell’Autorità;

DATO ATTO che il progetto preliminare è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale prot. n. 538/11 del 12.05.2011;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l’opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse

regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;
- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del Regolamento sui Lavori Pubblici di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi prot. n. 496/11 del 03.05.2011;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente;*

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche,* così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena", a firma della Dott. Ing. Monica Bertoldi, redatto

dallo Studio Technital SpA, con sede in Verona, su incarico di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 14.000.000,00 (IVA esclusa);

2. DI DARE ATTO che nel quadro economico di progetto è presente la voce "spese per attività tecnico amministrative", pari al 1,5%, che non risulta chiaramente definita e che si ritiene quindi necessario effettuare un approfondimento in merito con Acque Veronesi;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
4. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
5. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso;
6. DI DARE ATTO che le opere di progetto prevedono anche la realizzazione di acque bianche, e che per legge tali investimenti non possono essere finanziati con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
7. DI DARE ATTO che nel progetto definitivo dovranno essere specificati gli oneri relativi alle acque bianche e le modalità di finanziamento delle stesse, e che le opere potranno essere appaltate nel suo complesso da Acque Veronesi, anche per la parte relativa alle acque bianche, di competenza dei Comuni, previa autorizzazione dell'Autorità;
8. DI DARE ATTO che un primo stralcio di intervento, di importo pari a € 4.280.000,00, gode del finanziamento regionale di € 4.030.000,00 ai sensi della DGRV 3825 del 09.12.2008;
9. DI DARE ATTO che le rimanenti opere verranno finanziate in parte da Acque Veronesi e in parte dal Comune di Verona, in proporzioni che dovranno essere dettagliate in fase di progettazione definitiva;
10. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Grezzana, al Comune di Verona e ad Acque Veronesi Scarl affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
11. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, lì 16 febbraio 2012

IL DIRETTORE	IL PRESIDENTE
f.to Luciano Franchini	f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 1 del 16 02/2012

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl**

Approvazione progetto preliminare "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 16 febbraio 2012

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 16 febbraio 2012

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale Veronese

Allegato alla deliberazione di CdA

n. 01 del 16/02/2012

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE: "Ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena"

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessati:	Grezzana, Verona
Agglomerato:	Verona (351.333 AE)
Importo Progetto:	€ 14.000.000,00 (IVA esclusa)
Importo finanziamento:	€ 4.030.000,00 (DGRV n. 3825/2008)
Codice Piano d'Ambito:	B.5-19
Codice POT 2012-2014:	n. 93100070

Descrizione del progetto:

L'intervento prevede il potenziamento e l'adeguamento del collettore fognario misto "della Valpantena" che dalla località Dorighi, in Comune di Grezzana, scende fino a Verona immettendosi nel collettore "8M", con uno sviluppo complessivo di circa 16,7 km.

Il tratto di collettore più a monte, da Dorighi a Grezzana, attraversa i centri abitati di Dorighi, Bellori, Lugo, Stallavena e Grezzana, ha uno sviluppo di circa 9,5 km ed è a servizio di circa 8.000 AE. All'altezza di Stallavena nel collettore vengono convogliati anche i reflui prodotti dal Comune di Cerro Veronese. Nelle previsioni future al collettore verranno allacciati anche i centri abitati di Fosse, Vaona, Ronconi, Ceredo, Sant'Anna d'Alfaedo, Corso, Lughezzano, Arzarè, Bosco Chiesanuova, Coda, Vigo, Rupiano e Alcenago, con un incremento delle utenze allacciate pari a circa 4.000 AE.

Il tratto di collettore più a valle, da Grezzana a Borgo Venezia, attraversa i centri abitati di Marzana, Quinto, Poiano e Borgo Venezia, estendendosi per una lunghezza complessiva di circa 7 km. Nel tratto Grezzana-Borgo Venezia il collettore raccoglie i reflui di circa 8.750 AE.

Lungo il collettore sono presenti complessivamente 19 sfioratori, con sfioro nel Progno della Valpantena, nel tratto di monte tra Dorighi e Grezzana, e uno sfioratore a Quinto nel tratto di valle tra Grezzana e Verona.

L'attuale collettore risulta essere non più adeguato ai carichi generati dal comprensorio servito, e genera fenomeni di esondazioni in vari punti del suo tracciato. Nella configurazione di progetto il collettore rimarrà di tipo misto, sarà dotato di sfioratori realizzati secondo i criteri del PTA e convoglierà tutti i reflui raccolti al depuratore di Verona.

Le aree interessate dall'intervento si trovano all'interno dell'agglomerato denominato "Verona", di dimensione pari a 351.333 AE. La realizzazione delle opere non comporterà l'immediato aumento del numero delle utenze allacciate alla fognatura, ma permetterà il futuro allacciamento di interi nuovi centri abitati e risolverà sia i problemi legati a sfiori di reflui non adeguatamente diluiti e grigliati sia i problemi legati a rigurgiti e allagamenti.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Calcolo sommario della spesa;
- Elenco ditte comprensivo di visure catastali;
- Piano per i rilievi planoaltimetrici e misure di portata;
- Studio di inserimento urbanistico;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Planoaltimetria – aree da rilevare (tav.1-4);
- Rilievi di dettaglio (tav.1-4);
- Stato attuale – planimetria (tav.1-6);
- Stato attuale – rilievo fotografico (tav. 1-3)
- Corografia generale;
- Carta idrografica;
- Carta dei vincoli della pianificazione territoriale;
- Sistemazione di progetto – planimetria (tav.1-6);
- Sistemazione di progetto – profilo longitudinale (tav.1-7);
- Sistemazione di progetto – profilo longitudinale tratto secondario;
- Sistemazione di progetto – particolari costruttivi pozzetti DN300/DN800;
- Sistemazione di progetto – particolari costruttivi pozzetti DN900/DN1200;
- Sistemazione di progetto – particolari costruttivi sezioni tipo do scavo;
- Planimetria dei bacini (tav.1-6);

Progettista

Il progetto preliminare, a firma del Dott. Ing. Monica Bertoldi, è stato redatto dallo Studio Technital SpA, con sede in Verona, su incarico di Acque Veronesi Scarl.

Quadro economico del progetto:

Il progetto ammonta ad € 14.000.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	**PROGETTO PRELIMINARE**
Lavori adeguamento collettore	€ 11.213.710,28
Totale lavori	**€ 11.213.710,28**
Oneri sicurezza	€ 448.548,41
Totale lavori in appalto	**€ 11.662.258,69**
SOMME A DISPOSIZIONE	
Rilievi, accertamenti, indagini	€ 128.284,85
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 174.933,88
Imprevisti (5%)	€ 583.112,93
Occupazione temporanea, acquisizione aree o immobili, servitù	€ 291.556,47
Accantonamenti di cui all'art. 133 comma 3 e 4 del codice	€ 23.324,52
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza (6,5%)	€ 750.000,00
Spese CNAP (4%)	€ 30.000,00
Spese per attività tecnico amministrative (1,5%)	€ 174.933,88
Spese per commissioni e epubblicità	€ 20.000,00
Collaudi	€ 116.622,59
Arrotondamenti	€ 44.972,19
Totale Somme a disposizione	**€ 2.337.741,31**
TOTALE PROGETTO	**€ 14.000.000,00**

Descrizione dello stato di fatto

Il sistema fognario della Valpantena è formato da un collettore fognario principale di tipo misto, di lunghezza complessiva pari a circa 16,7 km, che da Dorighi (Grezzana) scende a gravità fino a Verona immettendosi nel collettore 8M. I reflui sono raccolti da reti secondarie che attraversano i vari centri abitati e confluiscono nel collettore principale.

Tratto Dorighi-Grezzana: di lunghezza pari a circa 9,5 km, con tubazioni variabili da 300 mm e 1.000 mm, vede la presenza di materiali vari: in prevalenza di gres, con presenza di cemento armato, e limitati tratti di acciaio, PVC e PEad.

Lungo tale tratto di collettore sono presenti 19 sfioratori che scaricano nel Progno della Valpantena, che corre parallelo al collettore. Il tracciato della condotta fognaria attraversa più volte il corso d'acqua, e due degli attraversamenti sono in subalveo (mentre gli altri sono attraversamenti aerei ancorati ai ponti esistenti).

In tale tratto di collettore, attualmente, convogliano i reflui di tipo misto degli abitati di Dorighi, Bellori, Lugo, Stallavena e Grezzana, per un totale di circa 8.000 AE oltre a Cerro Veronese per altri 1.600 AE circa.

Tratto Grezzana-Borgo Venezia: di lunghezza pari a circa 7,2 km, con tubazioni variabili da 400 mm e 1.200 mm, è a servizio di circa 8750 AE. I materiali sono vari: in prevalenza di gres, con presenza di cemento armato, e limitati tratti di acciaio e PVC.

Lungo tale tratto di collettore è presente uno sfioratore in località Quinto, in prossimità dei pozzi di Maioli, che scarica nel Progno della Valpantena.

In tale tratto di collettore convogliano i reflui di tipo misto degli abitati di Marzana, Quinto e Poiano.

Durante i periodi piovosi parte della portata convogliata dal collettore sfiora e rigurgita, creando problemi di sicurezza e danno ambientale.

Descrizione degli interventi di progetto

Per risolvere le attuali criticità sono state analizzate 4 diverse alternative:

- Ipotesi 1: adeguamento dell'attuale collettore misto;
- Ipotesi 2: Nuovo collettore nero, separazione delle reti interne con recupero dell'esistente per le acque bianche;
- Ipotesi 3: Nuovo collettore bianco, separazione delle reti interne con recupero dell'esistente per le acque nere;
- Ipotesi 4: Nuovo collettore nero, separazione delle reti con recupero delle reti interne esistenti per acque nere.

La scelta progettuale sviluppa l'ipotesi 1, con mantenimento del collettore principale misto, ritenuta la migliore in termini di economicità delle opere, di tempi di realizzazione e in generale per la più immediata realizzabilità.

In sintesi i principali interventi consistono in:

1. Sostituzione dei tratti di collettore principale aventi diametro insufficiente a garantire il collettamento a gravità del refluo (13,9 km) con tubazioni in gres di diametro variabile tra 400 mm e 1200 mm;
2. Sostituzione dei tratti di collettore in contropendenza;
3. Adeguamento e/o chiusura degli sfioratori esistenti con inserimento delle griglie sugli sfioratori;

4. Predisposizione di una vasca volano a Cerro Veronese per limitare la portata in ingresso al collettore della Valpantena;
5. Predisposizione di una nuova rete bianca a Santa Maria in Stelle;
6. Separazione delle reti a Poiano con adeguamento delle esistenti per la bianca e realizzazione di una nuova rete nera.

Il dimensionamento del collettore è stato fatto utilizzando i dati di pioggia con tempo di ritorno T = 10 anni. Gli sfioratori sono dimensionati per garantire l'attivazione solo con portate maggiori di 5 volte la portata media in tempo secco ($5Q_m$).

Tutte le quattro ipotesi prevedono, tra l'altro, opere per la risoluzione delle criticità locali di Santa Maria in Stelle e Poiano, da attuare mediante la separazione delle attuali reti miste. In sintesi:

Santa Maria in Stelle: si prevede la realizzazione di una nuova rete bianca con trasformazione della rete esistente mista in rete nera. E' previsto inoltre la realizzazione di un nuovo sfioratore.

Poiano: si prevede la realizzazione di una nuova rete nera con trasformazione della rete esistente mista in rete bianca.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Lo studio di prefattibilità ambientale non ha evidenziato la presenza di vincoli o il generarsi di impatti tali da compromettere la realizzabilità dell'opera. Al contrario la realizzazione delle opere di progetto contribuiscono a migliorare l'impatto ambientale della fognatura esistente e a ridurre il rischio per la salute pubblica.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 291.556,47. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, alla voce "Rifacimento del collettore fognario Valpantena nel Comune di Grezzana e nel Comune di Verona" con codice B.5-19 e importo € 17.500.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito nel POT 2012-2014 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 del 20.12.2011, esecutiva, con codice n. 93100070 e importo € 14.000.000,00 (IVA esclusa). La previsione per la realizzazione dei lavori è negli anni 2013 e successivi.

Un primo stralcio dell'intervento, di importo pari a € 4.280.000,00, gode del finanziamento regionale di € 4.030.000,00 ai sensi della DGRV 3825 del 09.12.2008;

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Giovanni Sala, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 496/11 del 03.05.2011 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto: tale istruttoria comprende il verbale di verifica del progetto, ai sensi degli artt. 44-59 del Regolamento sui LLPP di cui al DPR n. 207/2010, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, Ing. Giovanni Sala, e dal progettista, Arch. Monica Bertoldi.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 538/11 del 12.05.2011.

Osservazioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito, e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si segnala tuttavia che le opere di progetto prevedono, in parte, la realizzazione di acque bianche, e che per legge tali investimenti non possono essere finanziati con la tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Nel progetto definitivo dovranno essere specificati gli oneri relativi alle acque bianche e le modalità di finanziamento delle stesse.

Le opere, inoltre, potranno essere appaltate nel suo complesso da Acque Veronesi anche per la parte relativa alle acque bianche, di competenza dei Comuni, previa autorizzazione dell'Autorità.

La progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione.

Verona, 13/2/2012

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri